

## **EARTH DAY**

“Girotondo”... un gioco tanto semplice, quanto antico: braccia protese verso l’altro, mani che stringendosi rilasciano calore, dita intrecciate in un’energia vitale che sostiene e governa un circolo, simbolo di continuità, operosità e unità.

Con un girotondo, ideale abbraccio al nostro Pianeta, è iniziata la grande festa della Terra per i giovani allievi dell’I.C. Manicone- Fiorentino, dall’Infanzia alla Secondaria di primo grado, il giorno 22 aprile 2016.

Dopo l’introduzione ufficiale dell’evento da parte del D.S. e delle autorità locali, si è aperto il sipario sull’ambiente, protagonista della giornata, sulla cui tutela, sui cui fragili equilibri e sulla cui bellezza i giovani hanno riflettuto, con le loro manifestazioni più autentiche: dalle espressioni artistiche, a quelle vitali e motorie, occasione per vivere il Pianeta appropriandosi di spazi cittadini noti, vivendoli ed effettuandone un’adozione simbolica.

La giornata, organizzata con grande energia dai docenti, funzione strumentale, Marina Di Fine e Michele Dionisio, è stata vissuta interamente all’aperto: in villa comunale, per i più piccoli, e in località Santa Maria Pura, per i ragazzi dalla quarta Primaria alla terza Secondaria.

Un clima festoso, generosamente rischiarato da un tempo soleggiato, governato dagli entusiasmi briosi e i suoni argenti dei nostri alunni, ha permesso a tutti di inneggiare alla Terra, di riflettere su quanto l’umanità, divoratrice e consumatrice bramosa delle sue risorse, debba fermarsi davanti alla sua Bellezza sublimante, alla sua semplicità appagante, percependone l’intrinseca Poesia.

Giusta conferma dell’impegnativa tematica della Settimana dell’Educazione, da poco conclusa, questa giornata ne suggella e ne rafforza, con profonda motivazione, i contenuti.

Se “Gaia”, per gli antichi, rappresentava la potenza generatrice della Terra ed Eraclito puntellava con le sue riflessioni il rispetto naturale delle sue manifestazioni, è urgente per tutti cogliere l’espressione di questa antica e universale saggezza, sentirla come eredità necessaria da tramandare, per la conservazione del più arcaico, misterioso, meraviglioso patrimonio: il nostro Pianeta.

Marilena Notarangelo